

## MIGRAZIONE, IN ITALIA CROLLO DELLE RICHIESTE D'ASILO POLITICO

**Secondo un rapporto statistico dell'Unhcr (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati) il nostro Paese è al 14 esimo posto per destinazione su 44 paesi e tra gli ultimi per l'Europa occidentale.**

ROMA - Calano le domande di asilo nel mondo, e anche in Italia: nel nostro Paese, tra il 2008 e il 2010 le richieste sono diminuite del 77 per cento. A dirlo è il **rapporto statistico sulle domande d'asilo** presentate nel 2010 in 44 paesi industrializzati, pubblicato oggi dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (Unhcr).

**IL CALO.** Se nel 2008 in Italia si era verificato un significativo aumento delle domande di asilo, in linea con gli standard europei, nel 2009, il numero delle domande è diminuito drasticamente. Un calo questo, da attribuire anche alle politiche restrittive attuate nel Canale di Sicilia da Italia e Libia, fra le quali i respingimenti in alto mare. Nel 2010, questo trend è continuato con 8.200 domande (-72% sul 2008, sulla base dei dati attualmente disponibili), classificando l'Italia al 14mo posto per destinazione, tra i 44 paesi industrializzati.

**GLI ALTRI PAESI.** Tra i 44 paesi industrializzati presi in esame dall'Unhcr il numero di domande di asilo presentate lo scorso anno rappresenta il quarto più basso dell'ultimo decennio. Nel vecchio continente, il declino più sensibile si è registrato nei paesi meridionali, nei quali il numero di domande presentate nel 2010 è stato complessivamente inferiore del 33% rispetto all'anno precedente.

**LE DOMANDE.** Nel 2010 si sono registrate 358.800 domande di asilo, in calo del 5% rispetto al 2009. "Occorre analizzare le cause che stanno alla base di questo calo, capire se dipende se una minore pressione dai Paesi d'origine o maggiore controllo nei Paesi di accoglienza", ha spiegato l'alto Commissario Onu per i rifugiati, António Guterres.

**I PAESI "PREFERITI" E LE DOMANDE D'ASILO.** La "top five" dei Paesi preferiti dai richiedenti asilo comprende Stati Uniti, Francia, Germania, Svezia e Canada. Insieme totalizzano il 56% di tutte le domande. Quanto agli Stati di provenienza, la maggior parte delle domande proviene (in ordine) da: Serbia (Kosovo incluso) e Macedonia, Afghanistan, Cina, Iraq, Federazione russa e Somalia.